Relazione di Missione 2020
Associazione L'Arca della Miseicordia

sede legale: Via Caselle, 104 San Lazzaro di Savena (BO)

Febbraio 2021

2020
ancora un anno di luci e ombre

Così apriva la relazione 2019: "*ci sedemmo dalla parte degli ultimi della terra perché trovammo che i posti erano quasi tutti liberi*"; sono oramai più di 25 anni che abbiamo trovato *il posto dove sedere* e non l'abbiamo mai abbondonato;

il 2020 è stato difficile e mentre stiamo scrivendo questa relazione, siamo ancora, dopo un anno, in pieno Covid-19 e la situazione è molto dura;

nel 2020 abbiamo purtroppo perso alcune sorelle e fratelli: Patrizia, Adele, Mauro, Ahmed, Dante e Alberto: ora non sono più tra noi ma trovano un posto speciale nei nostri ricordi e nei nostri cuori;

sul fronte delle donazioni c'è stata una buona ripresa, segno che la generosità delle persone diventa più forte e più evidente nei momenti difficili: in questo riconosciamo i segni tangibili della Provvidenza;

come sempre, nelle pagine che seguono vi raccontiamo un po' della nostra storia ponendo l'accento su quanto fatto e successo nel corso del 2020.

Roberta Brasa

Indice

1 Sintesi 4
2 Assetto istituzionale 6
2.1 Il Comitato Direttivo 6
2.2 Le cooperative sociali 7
3 Finanziamento dell'Associazione 8
3.1 Donazioni e Rette 9
3.2 Chi sono i nostri finanziatori? 10
4 Le origini 12
5 I valori di Arca: gli assistiti 13
6 Le strutture gestite da Arca 14
6.1 Nuovo edificio a Caselle 15
7 La distribuzione di cibo 17
7.1 Fondo di aiuti europei agli indigenti 17
7.2 Eccedenze nei supermercati 18
7.3 Confraternita della Misericordia 20
8 La squadra di lavoro 21
8.1 Direzione 21
8.2 Coordinamento nelle Case 21
8.3 Staff e volontari 22
9 I Progetti 23
9.1 Teatranti in bARCA 23
9.2 ARCA&Co in Stazione 25
10 A.D.AMA' 26
10.1 A.D.AMA' e Dulcamara 27
11 Il Cedro del Libano 28
12 Information Technology 30
12.1 La presenza sui Social Network 30
12.2 Sito WEB 31
13 Eventi di fundraising e altro 33
13.1 Vendita di panettoni artigianali 34
13.2 Lotteria 35
14 Sinossi dei principali eventi 2020 36

1 Sintesi

La relazione di Missione 2020 dell'Arca della Misericordia è un documento piuttosto lungo e complesso; anticipiamo per queste ragioni una breve sintesi dei vari argomenti che verranno meglio dettagliati nel seguito.

Aspetti Istituzionali

Nel mese di ottobre del 2020 l'assemblea dei soci ha deliberato l'adozione di un nuovo Statuto, adeguandolo alle nuove direttive del codice del Terzo Settore e definendo in modo coerente gli organi statutari. Il nome ufficiale della associazione è diventato Associazione L'Arca della Misericordia. (vedi a pagina 6)

Le donazioni

Nonostante che il 2020 sia stato un anno difficile per molti aspetti, le donazioni ricevute sono state più alte di quelle al 2019 (e anche degli anni precedenti). Tra donazioni e rette, **l'incasso complessivo ha superato i 130.000** euro con un aumento, rispetto all'anno precedente, che sfiora il 62%.
Questo ottimo risultato è stato possibile da un lato grazie ad una grande generosità dei sostenitori privati e di alcune istituzioni, e dall'altro alla messa in campo di alcune iniziative di *fundraising* innovative quali la vendita di Panettoni artigianali e la prima lotteria Arca, che si sono dimostrate particolarmente redditizie, e in parte fortunate (vedi a pagina 8).

Il sostegno alimentare

Nel magazzino di Gandusio vengono consegnate razioni di beni alimentari, tre volte alla settimana. Il processo si basa sulla collaborazione con il Banco Alimentare che agisce da collettore delle rimanenze dei supermercati e sulla adesione a questa iniziativa da parte di alcuni generosi sponsor alimentari[1].
Nel 2020 i volumi distribuiti a Gandusio sono letteralmente *schizzati alle stelle*: dalle 5000 consegne effettuate nel 2019, **nel 2020 le stesse hanno superato quota 16.000.** Le motivazioni sono probabilmente riconducibili al fatto che, con il Covid-19, sono comparsi sulla scena *nuovi poveri*, e, per gli stesi motivi, alla temporanea chiusura di altri centri distributivi. (vedi a pagina18)

[1] ad ogni persona che si presenta viene concesso di scegliere liberamente tra quello che c'è (con certi limiti di quantità ovviamente); ognuna di queste è quello che chiamiamo una **consegna**

Il teatro

Nel 2018 si è formata la compagnia **Teatranti in bArca** debuttando con lo spettacolo "Siamo tutti un po' Pinocchio"; la compagnia, animata e diretta da Carlotta Grillini, è composta da volontari e soci dell'Arca, e in alcuni casi dagli stessi assistiti e ospiti. Questa iniziativa riveste una grande importanza per l'associazione, importanza che può essere declinata su tre differenti aspetti: le rappresentazioni producono un ricavo non del tutto trascurabile, gli spettacoli teatrali sono uno dei tanti modi per rafforzare il rapporto con il mondo dei sostenitori, infine, recitare assieme rafforza la capacità e l'abitudine al lavoro di gruppo e in ultima analisi, migliora l'autostima di ogni singolo teatrante.
Nei primi mesi del 2020 la compagnia ha recitato per 4 repliche di uno spettacolo debuttato nel 2019: "**Tutti all'Inferno … NO!**"; ma poi, a calcare le scene di tutti i teatri, è stato il Covid-19. (vedi a pagina 23)

Le cooperative sociali

Il motivo che ha spinto l'Arca della Misericordia a far nascere due cooperative sociali è stato non tanto quello di produrre profitto, quanto piuttosto quello di offrire una opportunità a persone disagiate e in un qualche modo *emarginate* dal mondo del lavoro. Le due cooperative create dall'Arca della Misericordia sono:

- **A.D.AMA'**: votata alla produzione e alla vendita di prodotti agricoli (vedi a pagina 26)
- **Cedro del Libano** deputata ad occuparsi di: offrire articoli per la casa, biancheria, abbigliamento, giocattoli (ed altro ancora), e attuare piccoli traslochi e sgomberi di locali (vedi a pagina 28)

Il 2020 è stato, per le due cooperative, un anno di luci e ombre, tuttavia entrambe sono riuscite a consolidarsi: A.D.AMA' ha instaurato un proficuo rapporto di collaborazione con Dulcamara, il Cedro del Libano ha riorganizzato il magazzino e si è affermato nel settore dei piccoli traslochi.

2 Assetto istituzionale

Il 29 ottobre del 2020 a Caselle, l'assemblea degli associati dell'Arca della Misericordia ha deliberato l'adozione di un nuovo Statuto (scarica). Il nome ufficiale della associazione è

Associazione L'Arca della Misericordia

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Comitato Direttivo o Organo di Amministrazione
- il Presidente
- il Vicepresidente
- il Segretario
- l'Organo di controllo (art. 30 del Codice del Terzo Settore)
- l'Organo di revisione (art. 31 del Codice del Terzo Settore)

2.1 Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette nominati dall'Assemblea dei soci. Il primo Comitato direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario. Sono membri del comitato Direttivo:

Presidente	Vicepresidente	Segretario
Roberta Brasa	**Rina Bernardi**	**Mariacarla Bernardi**

2.2 Le cooperative sociali

L'Arca della Misericordia ha dato vita a due cooperative sociali, con l'intento di aiutare e offrire * una opportunità a persone disagiate e in un qualche modo *emarginate* dal mondo del lavoro. Le due cooperative create sono

- Il Cedro del Libano cooperativa sociale (nel seguito più semplicemente Cedro del Libano)
- A.D.AMA' cooperativa sociale agricola (nel seguito A.D.AMA')

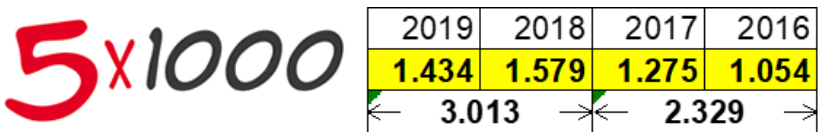
3 Finanziamento dell'Associazione

L'Associazione si finanzia attraverso il contributo dei soci, i contributi di privati e di Enti e Istituzioni pubbliche, donazioni e lasciti testamentari, rimborsi derivanti da convenzioni, entrate da attività commerciali (quest'ultime ad offerta libera e abbastanza marginali).

Di seguito la struttura generale dei ricavi per macro-voci; questi dati non si discostano sensibilmente da quelli che verranno elaborati e presentati nel conto economico 2020, ma derivano da una gestione extra-contabile e, inevitabilmente, esisteranno alcune differenze di piccola entità.

causale	2020	2019	2018
Donazioni	114.712	75.017	91.524
PayPal	2.441		
5 x 1000	3.013	2.329	
Contributo Libri		304	
Donazioni varie	**120.166**	**77.649**	**91.524**
Incassi Generici		280	
Incasso Retta	10.097	2.600	4.812
Rette e altri	**10.097**	**2.880**	**4.812**
DONAZIONI e RETTE	**130.263**	**80.529**	**96.336**
Prestiti e Restituzioni	**7.200**	**10.294**	**1.600**
Giroconti, Banche, ecc..	**1.500**	**1.520**	
TOTALE	**138.963**	**92.343**	**97.936**

Gli incassi del 5x1000 avvenuti nel 2020 e nel 2019 si riferiscono alle competenze di quattro anni (2018-2019 e 2016-2017), come mostrati in tabella



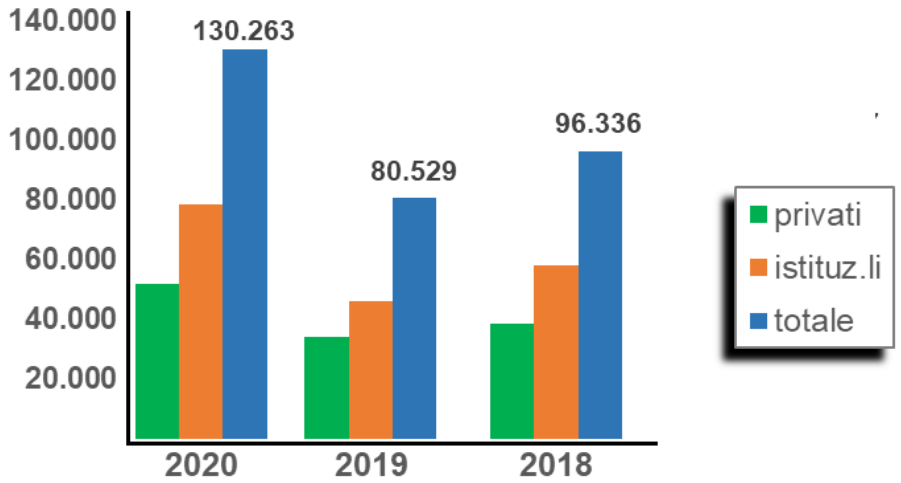
Nel seguito verranno analizzati con maggiore dettaglio il totale delle entrate riconducibili a forme di donazione e rette.

3.1 Donazioni e Rette

L'andamento delle entrate è quello mostrato nella tabella seguente, dove sono riportati totali di ognuno degli ultimi 3 anni, distinti per ricavi provenienti da privati o da istituzioni o pubblica amministrazione[2] (raggruppate)

anno	privati	istituz.li	totale	%priv	%ist
2020	**52.018**	**78.245**	**130.263**	**39,9%**	**60,1%**
2019	34.319	46.211	80.529	42,6%	57,4%
2018	38.358	57.978	96.336	39,8%	60,2%

Nel 2020 si è registrato un aumento rispetto all'anno precedente pari al 62% sul totale dei ricavi, (+52% su quello proveniente da privati, +69% da istituzioni); come si vede il peso dei privati, anche se nei diversi anni cambia, si aggira intorno al 40%.



Sicuramente il 2020 è stato caratterizzato da un andamento decisamente migliore di quello del 2019 (*annus horribilis* almeno per quanto riguarda le entrate) ed è stato anche meglio degli anni precedenti.

[2] le istituzioni si riferiscono per lo più a fondazioni bancarie (e non), mentre la pubblica amministrazione si riferisce a Comuni e ASL

3.2 Chi sono i nostri finanziatori?

Nel 2020 il numero di persone che ha fatto donazioni a favore della nostra associazione è cresciuto in modo considerevole. Da 43 nel 2019 e 50 del 2018 a **111** nel 2020, un aumento del **160%**.

anno	totale			privati					istituzionali		
	versato	num	media	versato	in %	num	in %	media	versato	num	media
2020	**117.612**	**111**	**1.060**	**44.214**	**38%**	**103**	**93%**	**429**	**73.398**	**8**	**9.175**
2019	74.460	43	1.732	31.038	42%	34	79%	913	43.422	9	4.825
2018	99.980	50	2.000	45.709	46%	39	78%	1.172	54.271	11	4.934

In questa tabella sono riportate unicamente le donazioni avvenute attraverso bonifici bancari e attraverso la piattaforma PayPal. Ad un lettore attento non sfuggirà che il totale dei 117.612 euro non corrisponde al valore di 117.153 riportato in una delle prime tabelle; la motivazione di questo piccolo scostamento è dovuto al fatto che le donazioni PayPal sono contabilizzate, ma non sempre versate sul c/c bancario.

Come è sempre successo, il ruolo delle istituzioni è di gran lunga prevalente rispetto a quello dei privati; riscopriamo così che anche nel nostro caso vale una sorta di legge di Pareto[3] (con il 20% raggiungiamo l'80%). Ecco i nostri primi benefattori

Istituzione	donato
Arcidiocesi di Bologna	23.000
Confraternita della Misericordia	21.378
Federfarma Bologna	2.020
Felsinea Ristorazione	1.000
Fondazione Carisbo	12.000
Fondazione del Monte	2.000
Fondazione Intesa Sanpaolo	7.000
Fondazione Peppino Vismara	5.000
Totale	**73.398**

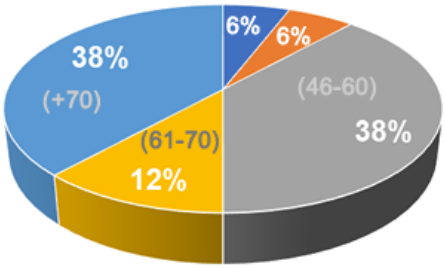
Il ruolo predominante (sul piano economico) non deve mettere in secondo piano il ruolo dei privati, che con la loro generosità svolgono un ruolo strategicamente equivalente; in questo senso un segnale molto positivo è dato alla considerevole crescita numerica.

[3] **Vilfredo Pareto** (1848 – 1923) scoprì che la distribuzione della ricchezza nel mondo risponde alla legge 20/80, ossia il 20% della popolazione deteneva l'80% della ricchezza, ma quest'ultima ha una rilevanza molto più ampia; le sue intuizioni, infatti, sono alla stregua dell'introduzione della lampadina o della fisica quantistica.

A che cosa è dovuta questa forte crescita? Probabilmente a due aspetti. Il primo è la situazione contingente che si è creata con l'avvento del Covid-19: in un momento così difficile per l'Arca della Misericordia (ma per molti) *il cuore della gente* diventa più forte. La seconda causa è legata ad alcune iniziative di fundraising messe in atto verso la fine dell'anno (vendita dei panettoni, e lotteria) che hanno prodotto un numero elevato di donazioni, anche se di entità minore.

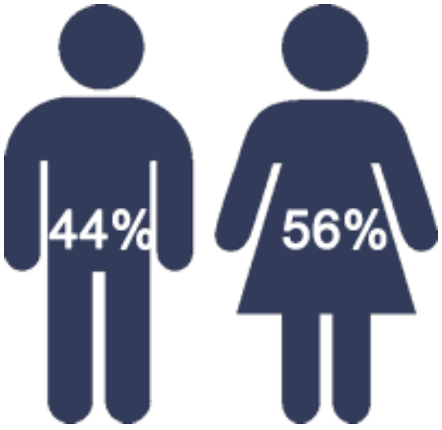
Interessante vedere come sono le donazioni per classe di età, anche se non in tutti i casi disponiamo di questo dato

16-24	6%
25-45	6%
46-60	38%
61-70	12%
>70	38%



Quasi il 90% viene donato dagli over 45; il ruolo predominante (in termini economici) è giocato dalla classe 46-60 anni e da quella degli over 70.

Infine, anche se poco significativa, la ripartizione delle donazioni per sesso vede una certa prevalenza del *gentil sesso*



4 Le origini

L'Arca della Misericordia è un'associazione ONLUS creata nel 1993 da tre amiche, Roberta Brasa e le sorelle Maria Carla e Rina Bernardi, spinte dal profondo desiderio di amare il prossimo come loro stesse, di amare per amore del Signore.

Nel 1993 si uniscono ad altri famigliari e creano l'associazione. Trovano un piccolo locale in via Vestri (quartiere San Donato a Bologna) e cominciano a proporsi a parrocchie e servizi sociali, offrendo aiuto. All'inizio incontrano parecchie diffidenze, poi a poco a poco cominciano ad essere inviate presso la loro struttura persone in difficoltà. "*A queste fornivamo un aiuto anzitutto alimentare, cucinavamo noi stesse e servivamo un pranzo caldo. Oggi continuiamo a farlo, ma poiché le persone sono diventate davvero tante, abbiamo avuto per molti anni il sostegno di una mensa*".

Nel 2000 l'Arca della Misericordia si trasferisce in via Zago dove rimane per qualche anno. Poiché l'affitto del locale è piuttosto alto, la Confraternita della Misericordia provvede a pagarne una parte: un ennesimo dono della Provvidenza. "*Del resto noi viviamo solo di questo*".

Nell'ottobre del 2013 l'Associazione apre la sede a San Lazzaro di Savena, in via Caselle, 104. *"Facciamo sapere ai nostri assistiti ciò in cui crediamo e perché li aiutiamo; abbiamo visto molte persone convertirsi in modo sorprendente e spontaneo. Tutto questo però nel massimo rispetto delle altre religioni"*. Infatti, all'Arca della Misericordia convivono in armonia cristiani, musulmani, sikh, non credenti ecc...

Ma la cosa forse più bella di tutte è il fatto che, in questa originale comunità, chi viene aiutato diventa poi a sua volta aiutante dei nuovi arrivati.

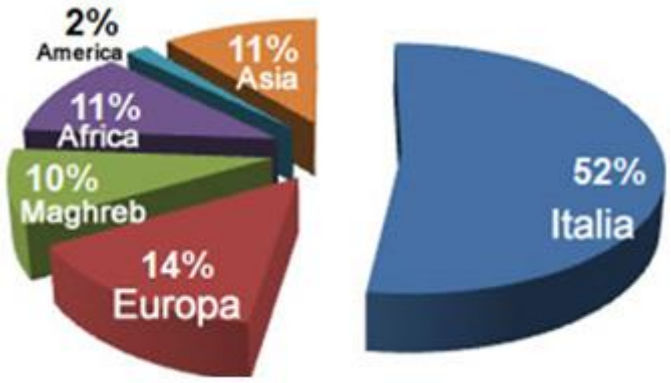
5 I valori di Arca: gli assistiti

L'Arca della Misericordia aiuta *gli ultimi della terra*, quelli che nessuno può o vuole aiutare: persone e famiglie senza tetto, sole, in difficoltà, con dipendenze da alcol, droga, bolognesi, italiani e persone di qualsiasi altra parte del mondo; spesso anche casi affidati ai servizi sociali che *non sanno più cosa fare* … hanno trovato nell'Arca della Misericordia una grande famiglia.

Offre loro un tetto, da mangiare, da vestire, medicine ed assistenza, cercando di far guarire dalla malattia e attivando, con i servizi sociali e le autorità competenti, un percorso di reinserimento sociale. Ma soprattutto Arca cerca di dare ai propri assistiti **una dignità che sembrava oramai perduta** e una nuova speranza.

Attualmente viene offerto un tetto a circa 80 persone: uomini, donne, ragazze madri, famiglie con figli piccoli e vengono sfamate tantissime persone che si recano costantemente alla distribuzione di generi alimentari dell'Arca. *"Ci sentiamo tutti una grande famiglia nella quale nessuno è superiore all'altro e tutti sono resi partecipi dei problemi e delle gioie comuni".*

Relativamente alle persone ospitate nel corso del 2020 il grafico sotto riportato ne riporta la distribuzione in percentuale per nazionalità.



Molti ospiti appartengono a diversi paesi di ogni provenienza, ma, come si vede, gli italiani sono più della metà.

6 Le strutture gestite da Arca

L'Arca della Misericordia gestisce una serie di strutture abitative che le permettono di dare un giaciglio a molte persone reclutate nei modi più disparati quali: dormitorio alla Stazione, indicazioni provenienti da servizi sociali e da privati, ecc...

Non è facile definire il numero esatto di persone che abitano (o che hanno abitato) nelle case dell'Arca perché la loro vita è spesso scandita da dinamiche burrascose: dal carcere agli arresti domiciliari, il ritorno in carcere, abbandono per motivi vari, spostamenti tra le case, matrimoni tra assistiti ecc..; i numeri riportati nella figura si riferiscono ai posti letto disponibili.

Sul piano territoriale le strutture sono presenti a Bologna, San Lazzaro di Savena, Argelato e Modena.

Al momento la case ospitano, in totale, circa 80 persone. Le 3 strutture più grandi sono quelladi Caselle (sede legale dell'Arca della Misericordia), Casadio e Funo (entrambi nel comune di Argelato).

Oltre alle case esistono 3 centri di distribuzione di cibo: in via Gandusio a Bologna, che funziona anche come centro di ascolto, in via Bellini a Modena e, l'ultimo aperto, a Carpi in via Lago di Como. Infine, sempre grazie alla Confraternita della Misericordia, è stato aperto un ufficio situato in Strada Maggiore.

Inoltre l'Arca della Misericordia gestisce un negozio (via Barbieri) e un centro di raccolta (Cedro del Libano Via dei Lapidari 8/I) dove vengono ceduti, con offerta libera, diversi articoli che sono stati donati da sostenitori: biancheria, articoli per la casa, borse, vestiti, giocattoli, ecc..

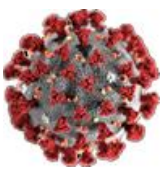
6.1 Nuovo edificio a Caselle

Grazie alla generosità della Curia, una parte degli introiti derivanti dalla gestione della FAAC è stata devoluta all'ampliamento del fienile affiancato alla casa di Caselle; con un po' di ritardo nel mese di gennaio 2019 sono iniziati i lavori e...

lunedì 4 Novembre 2019, a Caselle S. Em. Card. Matteo Maria Zuppi ha inaugurato e benedetto la nuova casa dell'Arca della Misericordia (la nona). Se volete è disponibile il video.

Tutto è andato bene anche se con il cuore in gola come tutte le grandi prime. Il cardinale si è intrattenuto a lungo manifestando, come sempre il suo affetto sincero e diretto. Nella nuova casa gli ospiti sono una ventina circa.

Una volta inaugurata ufficialmente la nuova casa, non è stato possibile occuparla immediatamente, e con una qualche difficoltà l'Arca della Misericordia è riuscita ad arredarla e renderla così abitabile. Solo l'8 marzo del 2020 è stato possibile prendere realmente possesso della casa.



i primi mesi del 2020 hanno visto il diffondersi in Italia del Covid-19, la distribuzione del cibo è diventata un'operazione più complessa e per certi versi molto pericolosa; d'altra parte la richiesta di aiuto è cresciuta in modo vistoso e l'Arca della Misericordia ha continuato a distribuire cibo a più di 800 famiglie, 3 volte alla settimana

7 La distribuzione di cibo

È un fatto notorio che in Europa e in Italia esiste un surplus di cibo, surplus che non sempre viene distribuito a chi ne ha veramente bisogno. Con la collaborazione di alcuni *canali ufficiali* (Banco Alimentare, ecc..), **l'Arca della Misericordia svolge un ruolo di notevole importanza nella catena di redistribuzione**.

La distribuzione si svolge seguendo due canali differenti e precisamente:

- Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), con la mediazione del Banco Alimentare
- eccedenze dei supermercati sempre con l'aiuto del Banco Alimentare, al quale si aggiungono altri sponsor alimentari

7.1 Fondo di aiuti europei agli indigenti

Il Fondo FEAD sostiene gli interventi promossi dai paesi dell'UE per fornire agli indigenti cibo e/o un'assistenza materiale. Comprende i generi alimentari, gli indumenti e altri articoli essenziali per uso personale, ad esempio calzature, sapone e shampoo. L'assistenza deve andare di pari passo con misure d'integrazione sociale, come iniziative di orientamento e sostegno per aiutare le persone a uscire dalla povertà.

Le autorità nazionali possono sostenere anche l'assistenza non materiale agli indigenti per aiutarli a inserirsi meglio nella società. Il sostegno del FEAD aiuta le persone a compiere i primi passi per uscire dalla povertà e dall'emarginazione.

Aiuta gli indigenti rispondendo ai loro bisogni primari, una condizione essenziale perché possano riuscire ad ottenere un lavoro o seguire un corso di formazione come quelli sostenuti dal Fondo sociale europeo. (per saperne di più)

Il Fead interagisce con l'Italia attraverso il Banco Alimentare. Il Banco Alimentare è una importante organizzazione con sede a Milano ma presente con proprie strutture in tutte le regioni. La sua funzione consiste nel fare sì che alimenti ancora buoni vengano salvati e non diventino rifiuti, ritrovando una "seconda vita" presso gli enti caritativi che li ricevono gratuitamente per i loro assistiti e che così possono destinare le risorse risparmiate migliorando la qualità dei propri servizi. (per saperne di più)

L'Arca della Misericordia gestisce 3 centri, nei quali vengono distribuiti, con frequenza mensile, generi alimentari; ad ogni famiglia assistita viene consegnato un pacco contenente alcuni prodotti importanti per il regime alimentare: pasta, olio, ecc...

BOLOGNA	**MODENA**	**CARPI**
Gandusio	Bellini	Lago di Como
170 famiglie	**70 famiglie**	**24 famiglie**
Via A. Gandusio, 33	Via V. Bellini, 54	Via Lago di Como, 14

Dunque, sono 264 le famiglie assistite dall'Arca della Misericordia, per un totale di poco più di 900 persone, alle quali vengono distribuite circa 22 tonnellate di cibo all'anno.

7.2 Eccedenze nei supermercati

A partire dalla seconda metà del 2017, l'Arca della Misericordia ha attivato un secondo canale di distribuzione caratterizzato da una frequenza molto più alta: 3 volte alla settimana, e quindi, mediamente, 12 volte al mese.

In questo caso non è assolutamente possibile una vera e propria pianificazione: si distribuisce quello che c'è, alle persone che si presentano. Ai supermercati si sono uniti, nel 2020, altri soggetti imprenditoriali di particolare rilievo.

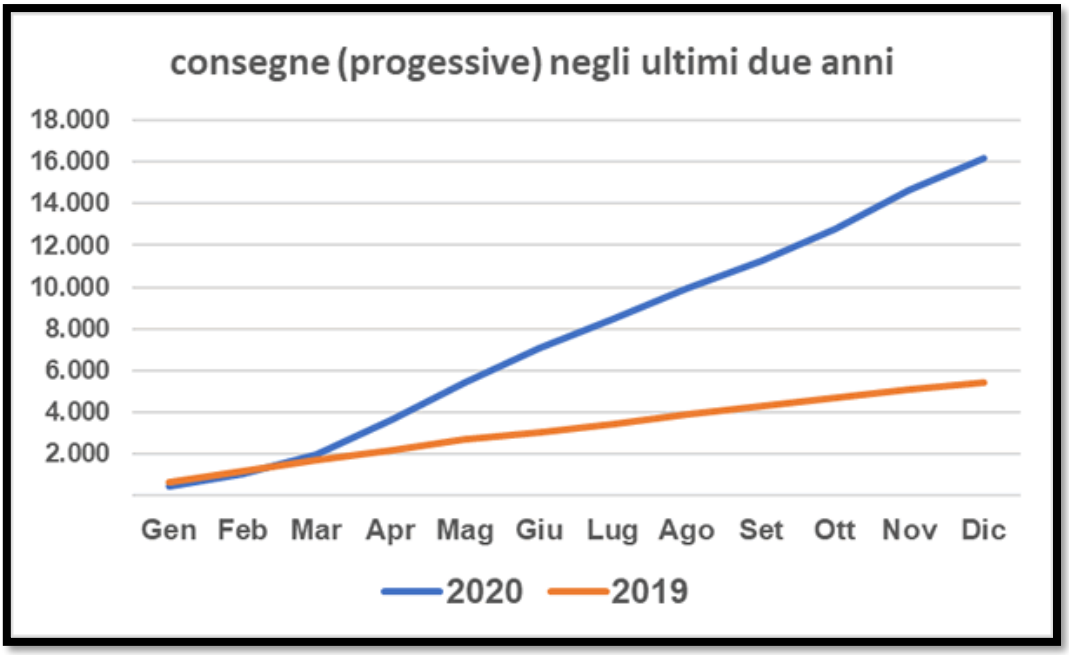
A fronte dell'emergenza in atto, la squadra di calcio di Bologna è scesa in campo con un'azione concreta a sostegno delle persone in difficoltà dando il via, in sinergia con i suoi Partner food and beverage, a un progetto di distribuzione di generi alimentari di prima necessità e kit sanitari. Italpizza, Villani, Piadina Loriana, Yoga, Cerelia, Dino Corsini, Partesa e Granarolo sono i Partner rossoblù che ad oggi hanno risposto prontamente alla chiamata del Bologna devolvendo parte della loro produzione alimentare a due Associazioni Onlus del territorio bolognese (una delle quali l'Arca della Misericordia).

Mentre nel triennio 2017-2019 la distribuzione è stata caratterizza da circa 5000 consegne all'anno, nel 2020 lo scenario è cambiato improvvisamente: il Covid-19 ha creato *nuovi poveri* e contemporaneamente alcuni degli enti operanti a Bologna sul fronte della distribuzione di cibo (o di pasti) hanno cessato temporaneamente la loro attività, soprattutto nei primi mesi di *lockdown*.

Tutto questo ha generato un sovraccarico di domanda sull'Arca della Misericordia che sostanzialmente non ha mai chiuso, **facendo passare le consegne da 5000 a 16.000**. La tabella seguente mostra le profonde differenze tra il 2019 e il 2020

	2020	2019	aumento	in %
famiglie	840	397	443	111,6%
persone	2.100	993	1.108	111,6%
nazioni	45	30	15	50,0%
consegne	16.158	5.387	10.771	199,9%
quintali	646	215	431	199,9%
gg consegne	152	151		
ore Arca	2.832	1.747	1.085	62,1%
costo (20 €/h)	56.636	34.934	21.702	62,1%

La riga dei costi (56.636 nel 2020) non tiene conto del valore dei beni distribuiti (per l'Arca non sono un costo), ma sono la valorizzazione delle ore che i vari volontari forniscono all'associazione gratuitamente; si tratta quindi i un costo figurativo.
Anche se le cifre parlano da sole, notiamo che le consegne passano da 5387 a 16.158, le persone da 993 a 2100, e le tonnellate di generi alimentari da 21,5 del 2019 a 64,6 del 2020. Mentre il grafico sotto riportato descrive la crescita del 2020 rispetto all'anno precedente.



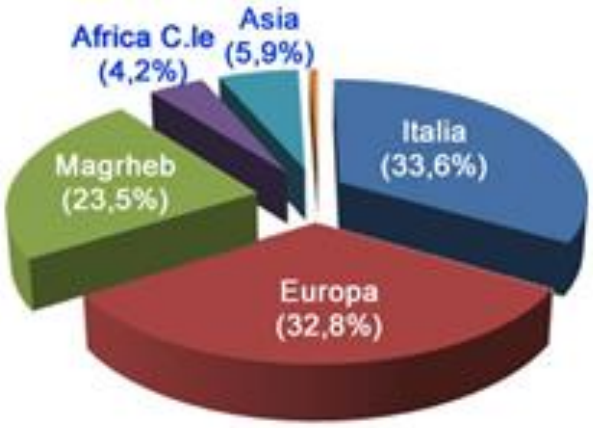
La *geopolitica della fame* è cambiata significativamente, dove il cambiamento si è caratterizzato per un aumento delle nazioni di provenienza dei bisognosi; 45 nazioni e segnatamente:

Albania, Bangladesh, Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Camerun, Cina, Costa d'Avorio, Cuba, Ecuador, Egitto, Eritrea, Etiopia, Filippine, Georgia, Ghana, Guinea, India, Indonesia, Iran, Italia, Jugoslavia, Kosovo, Libia, Mali, Marocco, Moldavia, Nigeria, Pakistan, Perù, Polonia, Portogallo, RD Congo, Repubblica del Congo, Romania, Ruanda, Russia, Senegal, Serbia, Siria, Somalia, Sri Lanka, Tunisia, Ucraina, Zimbabwe

a quelle dell'anno precedente si sono aggiunte infatti

Camerun, Cuba, Ecuador, Eritrea, Etiopia, Filippine, Ghana, Guinea, India, Indonesia, Libia, Perù, Polonia, RD Congo, Repubblica del Congo, Ruanda, Siria, Zimbabwe

Sul piano della distribuzione delle persone per nazionalità vale quanto recita la figura sottostante



Come si vede,la presenza di italiani si attesta al 33,6%, mentre la *parte del leone* la fanno i paesi del Magrheb insieme ai paesi dell'Europa Orientale; e questo a differenza delle percentuali degli ospiti delle case dove l'Italia gioca invece un ruolo preponderante: più del 50%.

7.3 Confraternita della Misericordia

Questo processo particolarmente complesso e dispendioso è stato reso possibile anche da un importante intervento realizzato, nel luglio del 2017, dalla **Confraternita della Misericordia,** la Confraternita ha acquistato il magazzino sito in via Gandusio (dove l'Arca della Misericordia era in affitto), lo ha ristruttturato completamente e lo ha dotato di alcune strutture necessarie (frigoriferi industriali, ecc..), mettendolo infine a disposizione dell'Arca a titolo gratuito.

8 La squadra di lavoro

La nostra squadra è eterogenea e comprende: i membri del Comitato Direttivo, professionisti espressione di vari settori della società civile e, a volte, anche le stesse persone che abbiamo aiutato e che si rendono disponibili per ricambiare ciò che hanno ricevuto.

8.1 Direzione

Roberta Brasa	Presidente e socio fondatore: responsabile della organizzazione interna e dei rapporti con i sostenitori
Mariacarla Bernardi	Segretario del Consiglio Direttivo e socio fondatore: responsabile delle case di accoglienza; coordinatore del servizio di distribuzione cibo a Bologna; referente dei rapporti con la Fondazione Banco Alimentare
Rina Bernardi	Vicepresidente del Consiglio Direttivo e socio Fondatore: responsabile delle case di accoglienza; coordinatore del servizio di distribuzione cibo a Modena; referente ritiro mobili (Il Cedro del Libano).

8.2 Coordinamento nelle Case

Mariastella Scandola supporto nelle case (socio), Maria Rosa Spisni (socio), Vincenzo Managò (socio), Pacifique Muzusa Badesire (socio), Alberto Gismondi [4] (socio), Massimiliano Augello.

[4] verso la fine dell'anno, Pacifique si è trasferito in Polonia dove si è sposato, laureato e ha messo al mondo un figlio, Alberto invece, malauguratamente, è mancato nel novembre del 2020

8.3 Staff e volontari

Maria Teresa Bollini	rapporti con le Fondazioni Bancarie
Alessandra Clementel	collabora con il Cedro del Libano
Susanna Donati	attività di supporto psicologico degli operatori (socio)
Carlotta Grillini	regista e animatrice del gruppo Teatranti in bArca
Francesco Lo Cascio	amministrazione e contabilità industriale
Paolo Messina	Social Network e iniziative raccolta fondi
Ferruccio Monti	dottore commercialista, tenuta contabile e fiscale, consulente (socio)
Luigi Pastore	Presidente di A.D.AMA'
Anna Clelia Piovoso	responsabile del negozio di Via Barbieri e gestione del magazzino de il Cedro del Libano
Mariangela Sarti	Catechismo
Mariastella Scandola	rapporti con FEAD e Banco Alimentare (socio)
Paolo Serracchioli	coordinamento operativo risorse, bandi, progetti di A.D.AMA' e iniziative raccolta fondi(socio)
Ilaria Torchi	gestione A.D.AMA' e Il Cedro del Libano, organizzazione eventi e comunicazione (socio)
Alessandro Volpi	comunicazione, sistemi informatici e sito web (socio)

Queste le persone che a titolo diverso svolgono (*part time*) alcune funzioni in regime di volontariato; in realtà i volontari dell'Arca della Misericordia sono circa una quarantina, e tra questi ci sono anche quelli che compaiono nelle rappresentazioni teatrali: **i teatranti in bArca** (vedi i nomi nella scheda del teatro a pagina 24).

9 I Progetti

Come forse si intuisce da quanto detto in precedenza, la vita di ogni giorno all'Arca della Misericordia è particolarmente complicata:

l'emergenza è il quotidiano

Nonostante questa complessità, che potremmo definire congenita e strutturale, l'Arca della Misericordia non ha rinunciato ad avere una sua dimensione progettuale, consapevole che l'innovazione e la pianificazione siano parti integranti della sua strategia.

Di seguito alcuni dei principali progetti sviluppati nel 2019, tenendo conto che alcuni di essi sono il proseguimento di iniziative dell'anno precedente, e altri vedranno il completamento nel 2021.

9.1 Teatranti in bARCA

La *teatroterapia* è uno strumento di cura e crescita personale basato sul teatro, in particolare sulla messa in scena del Sé e dei propri vissuti attraverso più canali comunicativi (vocale, gestuale, corporeo). Essa, con sedute singole o di gruppo, viene usata in contesti clinici e sociali anche in forma preventiva, educativa e curativa.

La teatroterapia, nonostante agisca attraverso l'interpretazione di personaggi principalmente improvvisati, implica un minuzioso training pre-espressivo indispensabile alla presa di coscienza dei propri processi inconsci ed emotivi in modo da poter successivamente essere liberi di creare un altro da sé. La teatroterapia non produce diagnosi, né interpretazioni psicologiche e non può sostituire cure farmacologiche, ma le affianca rafforzando nuove visioni di Sé.

La maggior parte di queste dinamiche le abbiamo trovate anche nella compagnia teatrale dell'Arca della Misericordia: la capacità di mettersi in discussione, l'abitudine a lavorare in gruppo, l'aumento dell'autostima, ecc..

La compagnia di teatro composta per la gran parte da assistiti e volontari Arca ha debuttato, nel 2017, portando in scena **Tutti nel Paese delle Meraviglie**.

Il 2018 ha visto il debutto di **Siamo tutti un po' Pinocchio** che ha dominato le scene del 2018, continuando con 3 repliche nell'anno successivo. Ma la vera novità del 2019 è stato lo spettacolo **Tutti all'Inferno ... NO!**

2020 lo spettacolo **Tutti all'Inferno ... NO!** è andato in scena **4 volte** nel 2020, prima che a calcare le scene di tutto il mondo fosse il Covid-19

La compagnia

Negli anni diverse persone hanno partecipato alle varie rappresentazioni dei Teatranti in bArca, attualmente la compagnia è composta da

Carlotta Grillini (regia)**, Lorenzo Bossalini** (musiche) Andrea Atti, Auretta Prata, Claudia Zerri, Cristina Chiusoli, Eleonora Atti, Franca Bugetti, Francesca Magro, Lidia Guarisco, Mariangela Sarti, Mariacarla Bernardi, Mariarosa Spisni, Olindo Seghi, Pacifique Muzusa, Rina Bernardi, Roberta Brasa, Roberto Bergamini, Rosanna Rulli, Susanna Donati

9.2 ARCA&Co in Stazione

Con l'arrivo della brutta stagione, la città si attrezza per dare un riparo a chi i casi della vita hanno costretto a dormire per strada. Si stima che, a Bologna, possano essere oltre 250 le persone senza fissa dimora che passano la notte accampate nei punti più riparati dalle intemperie sotto le Due Torri.

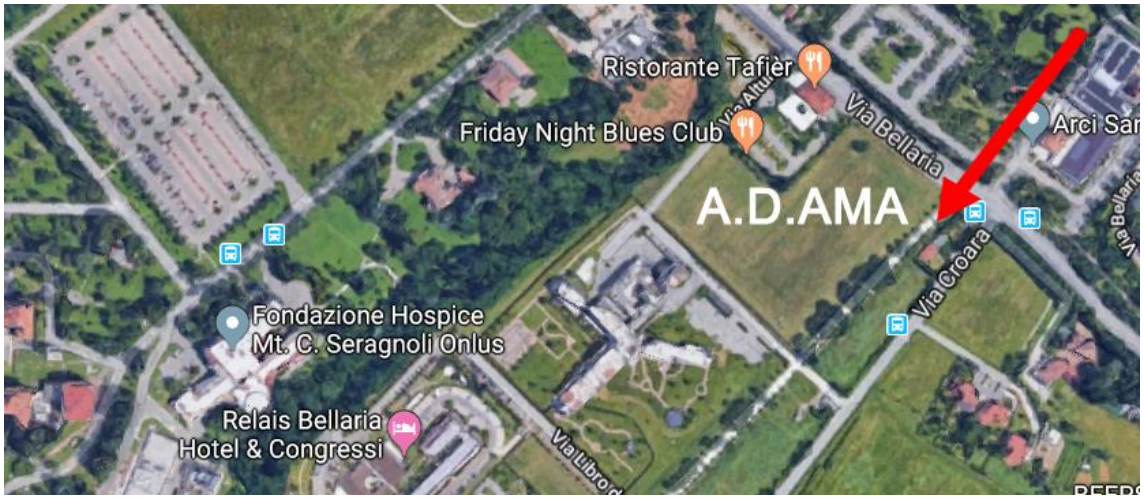
Uno dei luoghi più affollati è il binario Est della Stazione ferroviaria: l'Arca della Misericordia è spesso presente tra queste persone e porta loro generi di prima necessità, ma anche un segno di affetto, di conforto e di speranza. Alcune delle persone incontrate in stazione sono poi state alloggiate in una struttura abitativa di Arca.

10 A.D.AMA’

Il 2020 è stato un anno e un capitolo molto variegato per la cooperativa sociale agricola A.D.AMA”[5]. Nel pieno inverno, dove non era possibile la vendita dei prodotti a km zero, abbiamo “lanciato” – *la prima cena vegetariana di A.D.AMA’* – la sera del 31 gennaio 2020: un menù ricco di pietanze vegetariane, dagli antipasti al dolce, con i prodotti naturali del nostro orto impiegando ed esaurendo le verdure prima del riposo stagionale di febbraio e marzo.

In realtà eravamo alle porte della pandemia – ma in quel momento ancora non lo sapevamo – per cui i mesi che si sono susseguiti non sono stati facili ma con l’aiuto della consulenza di un agronomo, del quale ci siamo avvalsi – abbiamo pianificato la rotazione agricola: un ettaro ad orticolo, un ettaro a girasole ed un ettaro a sovescio per l’arricchimento naturale del terreno stesso. Questa è stata un’esperienza determinante per capire in che modo indirizzare i progetti agricoli della cooperativa.

Poiché Altura è un terreno al confine tra Bologna e San Lazzaro – si può affermare in un centro abitato – non risponde ai criteri per sviluppare colture estensive quali girasoli, grano, orzo. Per questo con l’aiuto di volontari, si stanno realizzando progetti riguardanti un frutteto e la coltivazione di erbe aromatiche.



Questo in contemporanea all’attività orticola che non si è mai fermata grazie al gruppo di lavoro – attraverso l’inclusione lavorativa di personale svantaggiato e l’avvio di tirocini – con tutoraggio da parte sempre del gruppo di volontari.

[5] Il nome A.D.AMA’ deriva dall’ebraico antico adamah, che significa polvere del suolo con cui il Signore creò l’uomo, (da qui il nome Adamo) ma è anche un acronimo che racchiude i tre principi cardine: **A**ccogliere, **D**onare e **AMA**re

10.1 A.D.AMA' e Dulcamara

Nonostante l'anno molto particolare, siamo stati attivi e motivati a mantenere viva la collaborazione tra le due cooperative: A.D.AMA' di tipo sociale e Dulcamara azienda agricola; entrambe animate dallo stesso desiderio e amore per i prodotti naturali e genuini della terra e motivate dall'intento di creare nuove opportunità di lavoro per l'inclusione sociale di persone svantaggiate.

In sinergia e mettendo a fattor comune le rispettive risorse a beneficio reciproco abbiamo avviato la produzione di pasta fresca fatta in casa e organizzato insieme – *la prima cena vegetariana Dulcamara e A.D.AMA'* – la sera del 9 ottobre 2020 nel ristorante dell'agriturismo di Dulcamara in Via Tolara di Sopra, 78 a Ozzano dell'Emilia (BO).

Questa esperienza, sviluppatasi nell'arco di un anno, è stata istruttiva e stimolante e grazie questa stiamo studiando insieme nuovi progetti realizzati già nell'anno in corso 2020

11 Il Cedro del Libano

È una cooperativa sociale promossa da Arca della Misericordia per offrire opportunità di lavoro a persone svantaggiate. Oltre alla distribuzione di alimenti, la raccolta e distribuzione di vestiti e di altri oggetti è una attività che Arca della Misericordia svolge da tantissimi anni gratuitamente.

Con questo progetto si è voluto valorizzare la rete solidale, le conoscenze e le capacità organizzative acquisite nel tempo per fondare una nuova cooperativa, Il Cedro Del Libano, che è stata inaugurata nell'aprile 2019.

Il Cedro del Libano si occupa di sgomberi e piccoli traslochi inoltre gestisce un grande magazzino nel quale vengono scelti e ordinati materiali provenienti dagli sgomberi e da un'ampia rete di relazioni che si è creata nel tempo attorno all'Arca della Misericordia per sostenere le attività e le case.

Si tratta principalmente di abbigliamento, giocattoli, libri, dischi, casalinghi, biancheria per la casa e mobili. Sono materiali che vengono selezionati accuratamente. L'economia del riciclo, che dà valore ad oggetti ancora utilizzabili si basa su di una più ampia cultura ambientalista che rifiuta lo spreco.

Una cultura che condividiamo e che ci vede impegnati anche per quello che riguarda lo scarto che la cooperativa effettua cercando di essere il più attenti possibile alle normative. I clienti *prendono* gli oggetti in cambio di un'offerta per la cooperativa.

L'attività è svolta sia da volontari che da persone che sono, per vari motivi, deboli sul mercato del lavoro e che possono ricevere da questa occupazione dignità e speranza di farcela. Questo ultimo anno la pandemia ha reso più difficile la

presenza di volontari e anche di visitatori ma ci ha permesso di riorganizzare i materiali.

Il magazzino, sede della cooperativa, si trova in Via dei Lapidari 8/I, in zona Corticella a Bologna ed è aperto ad orario continuato tre giorni alla settimana il lunedì, mercoledì e sabato.

Consiglio di Amministrazione

Sara Landi: presidente, Mariacarla Bernardi: consigliere, Roberta Brasa e Ilaria Torchi: consigliere.

12 Information Technology

Gli investimenti fatti sul fronte dell'Information Technology sono stati consistenti anche nel 2019; in particolare hanno riguardato i seguenti settori

- la presenza sui Social Network: iniziati timidamente verso la fine del 2017 e continuati con lo stesso ritmo nel 2018, hanno visto un consistente sviluppo nel 2019 e 2020
- il sito: con un buon andamento anche quest'anno
- il sistema informativo interno

12.1 La presenza sui Social Network

Nel corso del 2020 l'attività di comunicazione su Facebook si è progressivamente consolidata.

Gli obiettivi principali e gli ambiti di attività sono stati principalmente: la diffusione delle attività dell'Associazione, l'amplificazione dell'audience raggiun-ta (fanbase e copertura[6]), il supporto e la promozione delle iniziative di raccolta fondi dell'Associazione, degli eventi (quando è possibile realizzarli), la promozione delle attività delle Cooperative Cedro del Libano e A.D.AMA'.

Il numero di fan raggiunto nel corso del 2020 è nuovamente quasi raddoppiato, passando da 180 a 346 "mi piace" alla pagina Facebook, pur attestandosi ancora su numeri contenuti ma in continua crescita. Piccole attività di sponsorizzazione degli eventi e dei post, coperte direttamente da donatori, hanno permesso di generare maggiore visibilità all'associazione, di promuovere le iniziative di raccolta fondi generando qualche primo risultato in termini economici.

[6] Il termine fan è una parola di origine inglese con cui si indica un individuo che ha una passione, un interesse o ammirazione verso particolari forme di arte o tematiche. Il termine «fan» è stato mutuato dalla lingua inglese dove nasce scherzosamente come abbreviazione di fanatic (in italiano «fanatico»). I fan spesso si organizzano in gruppi più o meno formali noti come fan club. Il substrato culturale che lega la comunità dei fan nel suo complesso è invece detta fandom

12.2 Sito WEB

Nel 2016 ha visto la luce www.arcadellamisericordia.com, il sito Web della associazione e contemporaneamente è iniziato lo sviluppo di una sorta di sistema informativo interno. Sito e Sistema Informativo sono per loro stessa natura un *work in progress*.

Il sito ha riscosso e riscuote un certo successo di pubblico con un conseguente aumento della visibilità dell'associazione, aumento che ha prodotto verso la fine del 2020 anche una crescita delle donazioni liberali;

anno	totale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2016	**1.569**	147	72	90	177	122	134	181	62	70	87	182	245
2017	**2.041**	128	126	237	183	203	181	127	68	143	160	216	269
2018	**3.958**	238	157	148	165	195	321	214	363	319	394	530	914
2019	**4.900**	951	899	278	335	403	286	222	228	196	370	419	313
2020	**3.876**	323	247	266	241	346	266	241	277	333	363	550	423
2021	**98**	98											
	16.442	**1.885**	**1.501**	**1.019**	**1.101**	**1.188**	**1.885**	**985**	**998**	**1.061**	**1.374**	**1.897**	**2.164**

Tuttavia, nel **2020 gli accessi sono un po' diminuiti** anche perché il 2019 era *drogato* (nei primi due mesi) dalla campagna promozionale iniziata nel 2018 e proseguita per i primi due mesi del 2019

Il sistema Informativo interno si basa su 3 applicazioni: Banco, Stakeholder e Intranet

- **Banco**: gestisce il mondo degli assistiti e dei volontari, nonché le strutture (case);
- **Stakeholder**: gestisce il mondo delle persone che a vario titolo e in vario modo sostengono l'Arca della Misericordia con donazioni in denaro e altro
- Mentre le due precedenti applicazioni sono state sviluppate in una classica architettura client (Access), **l'Intranet** è un'applicazione che risiede sullo stesso server su cui risiede il Sito e permette di accedere (tramite credenziali) ai principali report di gestione, suddivisi in diverse sezioni: Soci, Controllo di Gestione, Stakeholder e Donazioni, Case e ospiti, Assistiti, Gandusio.

Nella figura sotto riportata un'immagine del menù della Intranet

13 Eventi di fundraising e altro

Una delle modalità con cui Arca della Misericordia riesce a finanziare i propri costi di gestione è quello di organizzare eventi di *fundraising*: cene, spettacoli, mercatini, ecc.., dove i partecipanti versano in genere una quota libera.

Non è di per sé una voce particolarmente significativa nel bilancio di Arca della Misericordia, ma lo è assolutamente nel bilancio di missione. È in questo modo che Arca della Misericordia intesse un rapporto profondo con i potenziali sostenitori e con la loro generosità, con la loro disponibilità; è importante ricordare sempre che se gli Assistiti son il *motivo* per cui l'Arca della Misericordia esiste, i sostenitori sono coloro che lo *rendono possibile*.

Nel corso del 2020 gli eventi organizzati sono stati i seguenti

4 spettacoli teatrali
Tutti all'Inferno ... NO!

7 cene di fundraising
e altre iniziative

5 eventi di
tipo istituzionale

L’impossibilità di organizzare eventi di raccolta fondi per quasi tutto il 2020 a causa della pandemia, ha spinto l’Associazione a sperimentare nuove iniziative di raccolta che supportassero le attività benefiche e le spese connesse.

Negli ultimi mesi del 2020 sono state quindi attivate 2 nuove iniziative di *fundraising* specifiche e, in parte, assolutamente inedite per l’Arca della Misericordia, che hanno prodotto un ritorno significativo:

- Offerta del Panettone dell’Arca
- Lotteria di Capodanno dell’Arca

13.1 Vendita di panettoni artigianali

In collaborazione con il Panificio Testa di Treviglio (BG) è stato prodotto il Panettone dell’Arca, un prodotto artigianale di grande qualità e molto apprezzato, che poteva essere acquistato da volontari e sostenitori dell’Arca ad offerta minima, in una confezione personalizzata Arca.

L’obiettivo di promuovere la conoscenza dell’Associazione e di raccogliere donazioni è stato raggiunto con soddisfazione grazie all’azione di promozione dei

volontari, alla comunicazione su sito internet e social, alla collaborazione con la Parrocchia di Monte San Pietro (Bo) e con una multinazionale automobilistica che ha inserito il Panettone dell'Arca nella strenna natalizia per i propri dipendenti.

13.2 Lotteria

La Lotteria è stata un'altra iniziativa di raccolta fondi svolta a fine 2020, del tutto nuova per l'Associazione, che ha portato un contributo importante per sostenere i costi delle attività dell'Arca della Misericordia.

Nel mese di luglio 2020 è stato redatto il Regolamento e depositato al Ministero e all'agenzia delle Entrate, come da regolare procedura per iniziative di questo tipo. Per stilare la lista dei 14 Premi ci si è avvalsi della grande generosità di aziende, società sportive, sportivi, artisti e musicisti che hanno contribuito fornendo a titolo gratuito premi esclusivi e di valore economico ma soprattutto affettivo.

La distribuzione dei biglietti. ad offerta minima di 5 euro ciascuno, si è svolta grazie al contributo dei volontari, ancora con la collaborazione della Parrocchia di Monte San Pietro (Bo) e, in misura minore, tramite una campagna web e social.
Come da Regolamento, l'estrazione dei numeri vincenti si è svolta il 9 gennaio 2021, in modalità online per rispettare le norme di sicurezza Covid, ed il video dell'estrazione è stato pubblicato sul sito internet dell'Arca della Misericordia.

14 Sinossi dei principali eventi 2020

data	evento	dove	città
12 gen	Tutti all'Inferno .. NO! 5	Centro Don A. Mazzoli	Bologna
26 gen	Tutti all'Inferno .. NO! 6	Teatro Frabboni	Savigno
31 gen	Cena Vegetariana	Caselle	San Lazzaro
1 feb	Tutti all'Inferno .. NO! 7	Teatro San Luigi	Molinella
2 feb	Tutti all'Inferno .. NO! 8	Parrocchia Calderino	Calderino
8 feb	XX Giornata di Raccolta del Farmaco	AFM Farmacia	Bologna
21 feb	Tutti all'Inferno .. NO! 9	Teatro Alemanni	Bologna
8 mar	Finalmente nella nuova casa	Caselle	San Lazzaro
3 mag	Una grande squadra un grande cuore	Caselle	San Lazzaro
12 giu	Covid e Confraternita Misericordia: conf.za stampa	Sede Confraternita	Bologna
25 ago	Quando l'accoglienza è vera	Par. San Giuseppe Sposo	Bologna
19 set	il Cedro del Libano a Sasso Marconi	Piazza del Mercato	Sasso Marconi
27 set	Volontari Arca: storia dell'Arca	Caselle	San Lazzaro
3 ott	Disco Inferno	Caselle	San Lazzaro
9 ott	Dulcamara e A.D.AMA' una Cena Vegetariana	Sede di Dulcamara	Ozzano Emilia
14 ott	Bologna FC a Gandusio	Gandusio	Bologna
15 ott	A.D.AMA' al convegno "Donne in campo"	Museo della civiltà contadina	Bentivoglio
25 nov	Giornata contro la violenza sulle donne	Caselle	San Lazzaro
7 dic	decolla la Lotteria dell'Arca (estrazione gen 2021)	Caselle	San Lazzaro
13 dic	Cedro del Libano: apertura natalizia	Cedro del Libano	Bologna
17 dic	200 Pizze per l'Arca	La Lanterna e I Re di Napoli	Bologna
19 dic	Consegna dei Panettoni Arca (15, 16, 19)	Caselle	San Lazzaro
25 dic	Matteo Zuppi celebra messa a Caselle	Caselle	San Lazzaro